SOLARIS 40

Non chiamatemi piccola

Il cantiere italiano presenta l'entry level della gamma, ancora a firma Soto Acebal, una barca che porta con se molte innovazioni delle sorelle maggiori

di Mauro Giuffrè

I NUMERI DEL SOLARIS 40
Lungh. f. t.: 12,36 m
Largh.: 4,10 m
Pescaggio: 2,40
Dislocamento: 9.400 kg
Sup. vel.: 100 mq
Motore: 30-50-60 hp
Cantiere: Solaris
Progetto: SotoAcebal
Prezzo: 269.000 euro
IVA esclusa.
www.solarisyachts.com

Realizzare una nuova entry level, ma farla con tutte le caratteristiche e le innovazioni dei modelli più grandi in produzione: era questo l'obiettivo di Solaris con il nuovo 40' che porta ancora la firma di Soto Acebal per le linee d'acqua, mentre gli interni sono stati curati da Roseo Design.

Le ruote dei timoni sono spostate al massimo verso l'esterno, come già visto sui modelli più grandi, per fari si che il timoniere abbia la migliore visuale possibile verso la vela di prua in fase di conduzione, anche a sprayhood alzato, oltre che aumentare lo spazio per il passaggio verso poppa.

Soto Acebal ha cercato di realizzare una barca che si integrasse bene con il resto della linea, pur mettendo qualche novità qua e la. Per esempio ha scelto per la prima volta in un Solaris di dotare la barca di un accenno di spigolo a prua, uno stratagemma per aumentare leggermente i volumi interni oltre che servire come "anti spray" per deviare l'acqua che salirebbe in coperta. Questo accenno di gradino che nasce a prua si spegne però già prima di metà barca, a giovarne in termini di volumi sarà quindi soprattutto la cabina armatoriale.

LE SCELTE PROGETTUALI

Come tutti gli ultimi Solaris i volumi anteriori sono abbastanza rotondi e pieni, ben bilanciati da una poppa larga dove spiccano le due pale del timone. Una forma della barca che lascia presagire quanto le andature portanti saranno il suo forte: con una poppa larga, ben bilanciata dai volumi di prua, anche con vento forte le forme del Solaris 40 garantiranno una barca equilibrata e non difficile da timonare.

La tuga poi resta una delle firme stilistiche di Solaris, e anche sul 40 non si cambia filosofia ma si va sul sicuro: tuga non troppo alta sul ponte e dalla forma affusolata, anche se, per ovvi motivi di spazio interno, rispetto ai modelli più grandi, sull'entry level prosegue a prua dell'albero.

Nel primo modello realizzato non c'è il trasto randa ma un punto fisso in pozzetto, mentre a prua la scelta sarà tra autovirante o fiocco a bassa sovrapposizione.

I layout disponibili per gli interni sono a 2 o 3 cabine, entrambi con due bagni, ma nella versione a tre cabine il locale del bagno di poppa è leggermente più piccolo. La disposizione invece è quella classica con la cucina a L a sinistra all'entrata.

In sintesi il Solaris 40, che ha esordito ai saloni, è una barca da crociera dall'indole sportiva, frizzante quando serve ma mai scomoda.

I CONCORRENTI

X 40:
lungh. f.t.: 12,09 m
largh.: 3,81 m
disloc.: 8.100 kg
Sup. vel. 125 mq
www.x-yachts.com/it

Dehler 42:
lungh. f.t.: 13,40 m
largh.: 3,93 m
disloc.: 7.980 kg
sup. vel.: 91 mq
www.dehler.it

Grand Soleil 42 LC:
lungh. f.t.: 13,85 m
largh.: 4,18 m
disloc.: 9.500 kg
sup. vel.: 103,5 mq
www.grandsoleil.net

Uno scorcio degli interni del nuovo Solaris 40, con cucina a L sulla sinistra e il particolare dei pensili intorno ai punti luce dello scafo.